



Comunicato Stampa 22/2023

## **PREVISIONI OCCUPAZIONALI MAGGIO:**

5.660 le entrate previste a livello di quadrante secondo l'indagine Excelsior, 190 unità in più rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

Vercelli, 8 maggio 2023 – Sono 5.660 i contratti programmati dalle imprese delle province di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli per il mese di maggio 2023, poco più del 20% delle entrate complessive previste a livello regionale.

Tratti comuni alle quattro realtà del territorio sono la quota limitata di imprese che esprimono un fabbisogno occupazionale, che varia dal 15% di Novara, VCO e Vercelli al 16% di Biella; l'alta percentuale, ovunque intorno al 70%, di contratti a termine, e la richiesta di esperienza professionale specifica o quantomeno nello stesso settore, che caratterizza in misura prevalente la domanda di lavoro.

Ferme restando le diverse vocazioni economiche dei territori, in linea generale sono i servizi di alloggio e ristorazione, il commercio e i servizi alle persone a esprimere una consistente parte della domanda di lavoro nelle quattro province del quadrante.

Queste alcune delle indicazioni che emergono dal Bollettino mensile del Sistema Informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Anpal.

### **PROVINCIA DI BIELLA**

Le entrate programmate a maggio 2023 sono 1.010, di cui il 28% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, il 72% saranno a termine.

Si concentreranno per il 52% nel settore dei servizi e per il 64% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 16% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota leggermente inferiore alla media nazionale (17%).

In ben 58 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 16% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 34% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.



Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello delle industrie tessili, abbigliamento e calzature (240 entrate previste), seguito dal commercio (140), dai servizi alle persone (120), dai servizi di alloggio e ristorazione (110) e infine dalle costruzioni (90).

### **PROVINCIA DI NOVARA**

Le entrate programmate a maggio 2023 sono 2.620, di cui il 26% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, il 74% saranno a termine.

Si concentreranno per il 56% nel settore dei servizi e per il 54% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (17%).

In 50 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

L'11% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 35% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (410 entrate previste), seguito dal commercio (330), dalle industrie meccaniche ed elettroniche (290), dai trasporti e logistica e dalle industrie chimico-farmaceutiche (270 ciascuno).

### **PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA**

Le entrate programmate a maggio 2023 sono 1.090, di cui solo il 17% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, e l'83% saranno a termine.

Si concentreranno per il 74% nel settore dei servizi e per il 72% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 9% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (17%).

In 48 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Solo il 6% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 41% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.



Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello dei servizi di alloggio e ristorazione (450 entrate previste), seguito dal commercio (140), dai servizi alle persone, dalle industrie metallurgiche e dalle costruzioni (90 in tutti e tre i settori).

### **PROVINCIA DI VERCELLI**

Le entrate programmate a maggio 2023 sono 940, di cui il 22% saranno stabili, con contratto a tempo indeterminato o di apprendistato, il 78% saranno a termine.

Si concentreranno per il 60% nel settore dei servizi e per il 55% nelle imprese con meno di 50 dipendenti.

Il 14% sarà destinato a dirigenti, specialisti e tecnici, quota inferiore alla media nazionale (17%).

In 47 casi su 100 le imprese prevedono difficoltà di reperimento dei profili desiderati.

Il 15% delle entrate sarà destinato a personale laureato, mentre una quota del 35% delle entrate complessive riguarderà giovani con meno di 30 anni.

Il settore ad esprimere il più alto fabbisogno è quello del commercio (190 entrate previste), seguito dai servizi di alloggio e ristorazione (130), dalle costruzioni (90), dai servizi alle persone (80) e infine dalle industrie alimentari (70).

Gli approfondimenti e le tabelle con tutti i dati provinciali sono disponibili sul sito della Camera di Commercio all'indirizzo **[www.pno.camcom.it/excelsior](http://www.pno.camcom.it/excelsior)**.